PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL NETWORK EUSALP delle ANCI e delle UPI delle REGIONI ALPINE

Nell'ambito delle azioni di facilitazione dell'attuazione della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP)

TRA

ANCI UPI LIGURIA, con sede in Genova, Codice Fiscale 80101610105, rappresentato da Gianluca Tinfena, nato a La Spezia (SP), il 30/10/1985, domiciliato per il presente atto presso ANCI Liguria, Piazza Matteotti 9, 16123 Genova

E

ANCI – UPI PIEMONTE con sede in Torino, Codice Fiscale 80097160016, rappresentato da Alberto Avetta, nato a Ivrea (TO), il 17/12/1969, domiciliato per il presente atto presso ANCI Piemonte, Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino (sede operativa: Via Maria Vittoria 12, 10123)

E

ANCI LOMBARDIA con sede in Milano, Codice Fiscale 80160390151 /P. IVA 04875270961, rappresentato da Virginio Brivio, nato a Lecco (LC), il 19/08/1961, domiciliato per il presente atto presso ANCI Lombardia, Via Rovello 2, 20121 Milano

E

UPL – UNIONE PROVINCE LOMBARDE con sede in Milano, Codice Fiscale 80095970150, rappresentato da Andrea Ruggeri, nato a Tirano (SO), il 25/10/1975, domiciliato per il presente atto presso UPL – Unione Province Lombarde, Via Vivaio 1, 20122 Milano

E

CELVA Valle d'Aosta con sede in Aosta, Codice Fiscale 00665740072, rappresentato da Franco Manes, nato a Aosta (AO), il 21/06/1963, domiciliato per il presente atto presso CELVA Valle d'Aosta, Piazza Narbonne 16, 11100 Aosta

E

ANCI VENETO con sede in Selvazzano Dentro, Codice Fiscale 80012110245, rappresentato da Enzo Muoio, nato a Mestre (VE), il 21/05/1981, domiciliato per il presente atto presso ANCI Veneto, via Melchiorre Cesarotti 17, 35030 Selvazzano Dentro

UPI VENETO con sede in Treviso, Via Cal Di Breda 116, Codice Fiscale 92130380287, rappresentato da Enzo Muoio, nato a Mestre (VE), il 21/05/1981, domiciliato per il presente atto presso ANCI Veneto, via Melchiorre Cesarotti 17, 35030 Selvazzano Dentro

E

ANCI FRIULI VENEZIA GIULIA con sede in Udine, Codice Fiscale 80014700308, rappresentato da Alessandro Fabbro, nato a Gorizia (GO), il 07/08/1973, domiciliato per il presente atto presso ANCI Friuli Venezia Giulia, Piazza XX Settembre 2, 33100 Udine

E

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI con sede in Trento, Codice Fiscale 01533550222, rappresentato da Paride Gianmoena, nato a Cavalese (TN), il 04/09/1969, domiciliato per il presente atto presso Consorzio dei Comuni Trentini, Via Torre Verde 23, 38122 Trento

A

W A

U

CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO società cooperativa, con sede in Bolzano, Codice Fiscale 94004440213, rappresentato da Andreas Schatzer, nato a Bressanone (BZ), il 05/02/1960, domiciliato per il presente atto presso la sede del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano società cooperativa, Via Canonico Michael Gamper 10, 39100 Bolzano

PREMESSO CHE

• Le strategie macroregionali dell'Unione europea (UE) sono quadri politici che consentono ai Paesi situati nella stessa regione di contrastare e risolvere i problemi o di sfruttare meglio il potenziale che hanno in comune;

• Le strategie macroregionali dell'Unione possono essere sostenute dai fondi UE, compresi i

Fondi strutturali e d'investimento europei;

- Le strategie macroregionali dell'UE riguardano sfide e opportunità specifiche di determinate aree geografiche che hanno una portata troppo locale per interessare l'UE nel suo complesso, ma risultano troppo estese per essere affrontate efficacemente a livello nazionale. In altre parole, fungono da elemento di congiunzione tra l'UE e le politiche locali;
- Sono state adottate quattro strategie macroregionali UE, ciascuna accompagnata da un piano d'azione progressivo, da aggiornare regolarmente alla luce delle nuove esigenze emergenti e del contesto in mutamento:
 - la strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (2009);
 - la strategia dell'UE per la regione del Danubio (2010);
 - la strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (2014);
 - la strategia dell'UE per la regione alpina (2015);
- La Commissione europea riveste un ruolo di primo piano nel coordinamento della strategia;
- In ciascun Paese partecipante, i coordinatori nazionali sono responsabili per il coordinamento generale e per il sostegno all'attuazione della strategia nel proprio Paese;
- Le aree tematiche sono dirette da vari coordinatori addetti (coordinatori delle politiche/aree orizzontali, pilastri o misure) che rappresentano l'interesse macroregionale. Sono supportati da controparti nelle rispettive regioni e vengono organizzati in gruppi direttivi. Il loro ruolo principale è di promuovere la creazione di progetti congiunti che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi della strategia.

CONSIDERATO CHE

- La Strategia Macroregionale EUSALP include i 7 Stati dell'arco alpino (Italia, Francia, Germania, Svizzera, Lichtenstein, Austria e Slovenia), con le regioni di confine (9 Laender austriaci, 3 Regioni francesi, 2 Laender tedeschi, 26 Cantoni svizzeri e 6 Regioni italiane, Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, più le Province Autonome di Trento e Bolzano);
- La Strategia si pone come obiettivo l'operare per la condivisione e per lo stimolo all'avvio di azioni laboratorio con approccio cross border e multilivello alle criticità. Sono individuate 3 Aree tematico/strategiche come prioritarie:
 - Crescita economica e innovazione
 - Mobilità e Connettività
 - Ambiente e energia

- La Strategia Macroregionale si sostanzia in Gruppi di Azione, che vedono la partecipazione di stakeholders pubblici e privati provenienti dalle diverse Regioni dello spazio alpino e che si confrontano e approfondiscono temi specifici;
- Gli Action Groups sono 9 e sono così articolati:

Crescita economica e innovazione Action Group 1 – Sviluppare la ricerca, l'innovazione e gli ecosistemi. La missione dello Action Group 1 si focalizza sull'innovazione per lo sviluppo delle Regioni dello spazio alpino. Action Group 2 – Sviluppare il potenziale economico dei settori strategici. Action Group 3 – Migliorare e incrementare adeguamento del mercato del lavoro, della formazione nei settori strategici. La missione dello Action Group 3 è quella di creare le condizioni di equilibrio tra formazione e mercato del lavoro, per favorire la crescita delle risorse umane.

Mobilità e Connettività Action Group 4 – Promuovere intermodalità nel trasporto passeggeri e merci. La missione dello Action Group 4 è quella di sviluppare l'intermodalità, interoperabilità di passeggeri e merci. Inoltre si propone di incentivare il passaggio dal traffico su strada al traffico su rotaia, considerato più sostenibile e adeguato a tutelare la qualità dell'ambiente alpino. Vuole, infine, creare sinergie tra le varie strutture che si occupano di trasporto all'interno dei diversi territori. Action Group 5 – Connettere le persone per favorire l'accessibilità ai servizi. La missione dello Action Group 5 si incentra sulla accessibilità delle aree alpine, intesa come digitalizzazione e migliore erogazione dei servizi.

Ambiente e energia Action Group 6 – Valorizzare le risorse naturali incluso l'acqua e il patrimonio culturale. La missione dello Action Group 6 consiste nella valorizzazione delle risorse naturali e culturali, con focus sulle seguenti tematiche: pianificazione dello spazio con attenzione al mantenimento dei suoli contrastando i rischi di dissesto. Sviluppare iniziative innovative nel settore dell'allevamento e della forestazione, che traguardino lo sviluppo degli scenari futuri. Action Group 7 – Sviluppare la connettività ecologica in tutto il territorio EUSALP. La missione dello Action Group 7 è quella di promuovere lo sviluppo dei servizi ecosistemici, quali strumenti innovativi per la salvaguardia del territorio ad alta qualità ambientale. Tutela della biodiversità è l'altro elemento chiave. Action Group 8 – Migliorare la gestione del rischio connesso al cambiamento climatico, incluse azioni di prevenzione. La missione dello Action Group 8 è quella della prevenzione dei rischi e delle catastrofi naturali, quali inondazioni, incendi, valanghe, dissesto idrogeologico. Action Group 9 – Operare per lo sviluppo di un territorio rinnovabile e favorire efficientamento energetico. La missione dello Action Group 9 consiste nel promuovere energie rinnovabili e una maggiore efficienza energetica;

• EUSALP attua le proprie azioni anche attraverso i progetti finanziati dei Programmi Interreg

VISTO CHE

- Ai sensi del proprio Statuto (Art.1, coma 1.4) Anci cura la rappresentanza dei Comuni, e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione Europea, al Comitato delle Regioni;
- ANCI promuove e diffonde l'importanza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo;
- ANCI promuove le attività di cooperazione allo sviluppo anche attraverso la partecipazione, il coordinamento e la gestione di programmi comunitari;

ANCI mantiene rapporti istituzionali con l'UPI:

D

 UPI è parte della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali e rappresenta le Province presso il Parlamento, il Governo, gli organismi comunitari.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 - Finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione di un Network EUSALP tra le ANCI, le UPI ed i Consorzi delle Regioni Alpine, finalizzato a promuovere e facilitare l'attuazione della Strategia Macroregionale Alpina, mediante l'attuazione di una governance multilivello.

Il Protocollo regola i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Network consentendo all'Ente capofila, che si conferma ANCI LIGURIA, di sviluppare le attività propedeutiche alla realizzazione del Network, nonché di assumere un ruolo di coordinamento nella fase di start up.

Gli Enti aderenti si impegnano a collaborare in modo coordinato e sistemico per la realizzazione del Network, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di cooperazione.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti partecipanti e degli Enti da essi rappresentati e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione del Network tra le ANCI e le UPI delle Regioni Alpine.

Nell'ambito delle finalità sopra riportate con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Network per facilitare la promozione e l'attuazione della Strategia Macroregionale Alpina;
- approvano il PIANO di LAVORO (ALLEGATO A), allegato al presente Protocollo di Intesa, condiviso nell'incontro congiunto del 12 Luglio 2019 a Milano presso la sede di Anci Lombardia;
- c. riconoscono che il PIANO di LAVORO (ALLEGATO A) allegato al presente Protocollo di Intesa costituisce parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- d. riconoscono ANCI LIGURIA quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti di soggetti terzi;
- e. prevedono l'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Network;
- f. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal PIANO di LAVORO (ALLEGATO A);

delle azioni previste dal 1 millo 6

W 4

A M

- g. definiscono di incontrarsi almeno 4 volte l'anno per definire e discutere il programma di lavoro annuale;
- h. si confrontano periodicamente con la propria Regione di riferimento.

ART. 3 - Soggetti del Protocollo

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo di soggetti in possesso di idoneo mandato:

- a. ANCI UPI LIGURIA in qualità di Ente Capofila;
- b. ANCI UPI PIEMONTE in qualità di Partner;
- c. ANCI LOMBARDIA in qualità di Partner;
- d. UPL UNIONE PROVINCE LOMBARDE in qualità di Partner;
- e. CELVA Valle d'Aosta in qualità di Partner;
- f. ANCI VENETO in qualità di Partner;
- g. UPI VENETO in qualità di Partner;
- h. ANCI FRIULI VENEZIA GIULIA in qualità di Partner;
- i. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI in qualità di Partner;
- j. CONSORZIO DEI COMUNI della PROVINCIA DI BOLZANO società cooperativa in qualità di Partner

ART. 4 – Attribuzioni e responsabilità dell'Ente Capofila

ANCI LIGURIA, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione del NETWORK. A tal fine cura la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione del PIANO DI LAVORO e tiene presente il cronoprogramma di lavoro di EUSALP per garantire il corretto rispetto delle scadenze funzionali alla strutturazione operativa del Network perché possa essere strumento di facilitazione delle politiche 2021-2027.

Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare il Network nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative congiuntamente individuate;
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti convocando almeno 4 incontri/anno

Nel tempo il coordinamento potrà essere affidato anche ad altra Anci-UPI, in base alle eventuali esigenze evolutive del sistema.

ART. 5 - Attribuzioni e responsabilità dei Partner

Gli Enti aventi ruolo di "Partner" sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la realizzazione delle attività da svolgere in conformità al Piano di Lavoro (ALLEGATO A);
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle Amministrazioni da essi rappresentate coinvolte nello sviluppo del Network;

la realizzazione del Contact Point locale.

5

WAST

ART. 6 - Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: "Comitato"), avente funzioni di sviluppare i contenuti strategici della governance multilivello

- 1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante di ANCI Liguria (Ente Capofila);
- prevede la partecipazione di 2 membri rappresentanti delle ANCI regionali, 1 membro rappresentante delle UPI regionali, 1 membro rappresentante di ANCI Nazionale, 1 membro rappresentante di UPI Nazionale e 1 membro per Regione Lombardia nella sua veste di Presidenza EUSALP al 31.12.2019;
- in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;

ART. 7 - Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 8 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata indeterminata.

Letto, approvato e sottoscritto

Como, 22 Settembre 2019

GIANLUCA TINFENA per ANCI - UPI LICURIA

ALBERTO AVETTA per ANCI - UPI PIEMONTE

VIRGINIO BRIVIO per ANCI LOMBARDIA

Sty A

7 3/1

ANDREA RUGGERI per UPL – UNIONE PROVINCE LOMBARDE
- 1. d Dage -
Sudfeer
FRANCO MANES per CELVA Valle d'Aosta
ENZO MUOIO per ANCI VENETO
Du fles
ENZO MUOIO per UPI VENETO
Da, Ko
ALESSANDRO FABBRO per ANCI FRIULI VENEZIA GIULIA
/ lw
PARIDE GIANMOENA per CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI
Λ-Α-Α
ANDREAS SCHATZER per CONSORZIO DEI COMUNI della PROVINCIA DI BOLZANO società cooperativa

A

Q

f. Dy

4

Aw 43

PIANO DI LAVORO – ALLEGATO A - Protocollo di Intesa per LA REALIZZAZIONE DEL NETWORK EUSALP delle ANCI e delle UPI delle REGIONI ALPINE

Premessa

In occasione della Presidenza Italiana di EUSALP il Coordinamento delle Anci delle Regioni e delle Province Autonome Alpine in collaborazione con Regione Lombardia hanno dato vita ad un percorso che si pone l'obiettivo di creare il NETWORK EUSALP DELLE ANCI E DELLE UPI delle REGIONI ALPINE, allo scopo di promuovere e facilitare l'attuazione della Strategia Macroregionale nell'ambito di un sistema di governance multilivello. L'obiettivo è la realizzazione di una Rete di Contact POINT EUSALP, localizzati nelle regioni dello Spazio Alpino. Per fornire un servizio più strutturato e che arrivi in modo più consistente al livello delle amministrazioni locali, anche con l'obiettivo di rafforzarne e consolidarne la capacità amministrativa e progettuale. Gli sportelli svolgeranno un ruolo di facilitatori.

Compiti prioritari ANCI e delle UPI regionali

Le ANCI e le UPI regionali funzioneranno da raccordo dei livelli provinciali e comunali con il livello regionale per la partecipazione proattiva alla strategia EUSALP, in modalità biunivoca top/down e bottom/up. La partecipazione delle ANCI e delle UPI regionali sarà in stretto raccordo con le Regioni di riferimento con l'obiettivo di un coinvolgimento intenso ed attivo quali stakeholder di riferimento territoriali nei gruppi tematici (Action Group) connessi alla strategia EUSALP.

Piano di Lavoro

Creazione Network Anci - UPI EUSALP Regioni Alpine con coordinamento di ANCI LIGURIA, finalizzato a cooperazione Contact point regionali – APPROVAZIONE e SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA

Funzione del Network

- 1. Strumento per la raccolta, l'analisi e il trasferimento dei fabbisogni degli enti territoriali nelle politiche di sviluppo della Macroregione Alpina;
- 2. Contact Point locale, come ufficio distaccato del Contact Point Nazionale di livello nazionale;
- 3. Azioni di lobby per lo sviluppo di progetti finanziati a livello locale

Azioni

- 1. Mappatura delle progettualità attivate, in corso di attivazione o in progetto a favore dell'attuazione della Strategia Macroregionale EUSALP da parte dei soggetti di riferimento territoriali da parte di ciascuna ANCI UPI regionale;
- Individuazione dei referenti regionali, provinciali e comunali già attivi sulla strategia EUSALP, con particolare riferimento alla definizione di un canale istituzionale con la Regione di riferimento; - individuazione delle aree tematiche di specifico interesse territoriale e degli Action Group di maggior interesse, in coordinamento con la Regione di riferimento;
- 3. Definizione di una modalità convenzionale comune per la gestione delle attività che saranno attivate dalle ANCI UPI regionali a supporto delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- 4. Definizione della struttura organizzativa;
- 5. Individuazione delle sedi regionali dove attivare il Contact POINT;
- Valutazione apertura collaborazione omologhe Associazioni /Consorzi di Comuni presenti regli altri Stati Membri.

8

Cronoprogramma

Firma Protocollo d'Intesa – 21/22 Settembre in occasione della Convention dei Giovani Amministratori a Como;

"Tour", dedicato alla costituzione della Network di Contact Points locali e alla firma del protocollo d'intesa – Ottobre/Novembre 2019

Presentazione del Network EUSALP (localizzazione, condivisione delle prime azioni; elaborazione di una proposta al Contact POINT nazionale — Regione Lombardia; - convenzionamento e attivazione dei Contact POINT) - 22 Ottobre a Genova in occasione dell'evento organizzato dalla Presidenza Italiana di EUSALP

Inserimento delle Anci e delle UPI regionali negli Action Group individuati – Dicembre 2019

Definizione del Programma annuale di lavoro – Dicembre 2019

S/WS M